

➔ BASKET: L'INGAGGIO

Trieste riabbraccia
Daniele Cavaliero

La guardia triestina sarà a disposizione della squadra fin dal primo match di playoff

di MATTEO CONTESSA

Alla fine, l'*happy end*. Daniele Cavaliero torna a casa, giusto in tempo per iniziare i playoff con la canotta dell'Alma Trieste: gara-1 contro Treviglio.

Il grande ritorno

L'Alma abbraccia Cavaliero

Siglato ieri l'accordo fino al 2020, esordirà già lunedì contro Treviglio

di Matteo Contessa

► TRIESTE

Alla fine, l'*happy end*. Daniele Cavaliero torna a casa, giusto in tempo per iniziare i playoff con la canotta dell'Alma. Gara-1 contro la Remer Treviglio di lunedì prossimo sarà quella del suo secondo debutto triestino, 13 anni dopo essersi sfilato per l'ultima volta quella canotta biancorossa che sta per tornare a indossare. La trattativa, ristagnante da un paio di settimane, è stata chiusa positivamente ieri. Aveva avuto un'accelerazione improvvisa qualche giorno fa e quando l'amministratore delegato Gianluca Mauro (l'artefice primo e determinante di questa operazione) e il giocatore si erano parlati a quattr'occhi a Venezia, subito dopo la fine di Reyer-Openjobmetis, si era capito che sarebbe stata soltanto questione di ore. «Ho voluto incontrare personalmente Cavaliero per avere chiarezza sulle sue motivazioni a venire a Trieste, sulla volontà

di chiudere rapidamente un accordo per essere utile al presente e al futuro della nostra squadra - ha spiegato lo stesso Mauro -. Ho conosciuto così un giovane molto motivato, con un forte legame con Trieste. Nella giornata di lunedì ho dato mandato al Direttore generale Mario Ghiacci per trovare un accordo che potesse essere accettabile per la nostra società e per Varese». Quest'accordo dice che Cavaliero ha rescisso ieri il suo contratto con Varese e ne ha firmato un altro con l'Alma che inizia subito e che si protrarrà per i prossimi tre anni. Ma che dovrebbe prevedere anche una possibilità reciproca di uscita a partire dal luglio 2019. Cavaliero già oggi pomeriggio verrà presentato all'Alma Arena e poi sosterrà il primo allenamento con la sua nuova squadra.

La trattativa era partita circa un mese fa, ma aveva rallentato quasi subito. Da un lato perché le posizioni delle due parti erano piuttosto differenti e dall'al-

tro perché Varese, allora impegnata in simultanea ad allontanarsi dalla zona retrocessione, ma anche a inseguire quella playoff, aveva bloccato tutto il suo roster. Negli ultimi giorni, un po' grazie alle riflessioni di entrambe le parti e un po' perché Varese nel frattempo è uscita da ogni discorso di classifica, sono potuti avvenire il riavvicinamento repentino e la conclusione positiva della trattativa. «L'accordo ci permette di dare a coach Dalmasson tutti gli strumenti per trovarsi all'avvio dei playoff nella migliore delle condizioni, con una rosa in grado di essere ancora più competitiva - afferma ancora Mauro -. Ora la palla passa al coach e alla squadra; Alma è una società che richiede sempre il massimo, ed è quello che oggi richiedo a tutto il team: dare il massimo e impegnarsi perché l'obiettivo, sempre, è prepararsi al meglio con l'obiettivo di vincere. Lo dobbiamo al nostro grande pubblico, lo dobbiamo agli sponsor, lo dobbiamo a noi

stessi».

Gli fa eco il presidente Giovanni Marzini: «È un'operazione in linea con il progetto della società che è quella di tenere uno stretto legame con la città di Trieste. La scelta di far ritornare a Trieste un giocatore che con la maglia di Trieste aveva anche iniziato la sua carriera da professionista ci pare una cosa

estremamente bella. Cavaliero è stato fortemente voluto dal coach e che va a completare un organico già di per sé molto competitivo. È un'opportunità in più che diamo a questo gruppo per migliorarsi ulteriormente e giocarci tutte le nostre chance fino in fondo».

Mauro "chiama" Dalmasson e lo stesso fa Marzini. E il

coach cosa pensa di questa operazione? «Cavaliero va indubbiamente ad aumentare le nostre possibilità - sottolinea il coach - rappresenta un'opportunità in più per affrontare al meglio i playoff. Ma sottolineo che il suo arrivo è funzionale innanzitutto al nostro progetto tecnico futuro. Negli ultimi tempi ci erano stati offerti giocatori per giocare i playoff, ma che sarebbero rimasti l'anno prossimo soltanto in caso di promozione in serie A. Noi queste offerte le abbiamo sempre lasciate cadere perché non erano questi i nostri progetti. L'ingaggio di Cavaliero, invece, è pienamente funzionale». Il suo arrivo, peraltro, non comporterà nessuna esclusio-

ne dalla rosa: l'Alma Trieste pagherà infatti la "luxury tax" per tenere in rosa 10 giocatori seniores.

«Abbiamo chiuso un accordo molto importante - così commenta l'accordo il dg Mario Ghiacci - perché oltre che un valore tecnico-sportivo, ha anche un valore per questa città e questa squadra. Il primo contatto da professionista di Cavaliero l'ho siglato io nel 2001: Daniele aveva diciassette anni e sarebbe dovuto rimanere con noi per cinque anni. Poi la storia ci portò in altri contesti, lui prese altre strade, ma adesso torna a casa e dopo una grande esperienza».

@mcontessa1
PRODUZIONE RISERVATA

